

# Rete contro bullismo e cyberbullismo ecco Unifortunato e Ordine giornalisti

## IL PROGETTO

Con l'obiettivo di promuovere azioni volte a prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e cyberbullismo, l'università «Giustino Fortunato» entra nella rete «Campania Bullyng Stop» che comprende 34 scuole del Sannio, coordinati dall'Istituto superiore Telesia. L'ingresso dell'Unifortunato nella rete è stato sancito con la firma del rettore Angelo Scala. Nella rete, oggi, entra, anche l'Ordine dei Giornalisti della Campania con una sottoscrizione prevista nell'ambito del corso di formazione su «Minori e Carta di Treviso» che si svolgerà presso l'Unifortunato. Entrambi i nuovi partner del progetto entrano nella rete a seguito del corso di formazione su bullismo e cyberbullismo svoltosi il 6 maggio nell'ateneo telematico. Il progetto «Campania Bullyng Stop», approvato e finanziato dal Miur, punta a creare un sistema permanente tra gli enti sottoscrittori al fine di mettere insieme esperienze e professionalità, per un'azione educativa comune fi-



INIZIATIVA **Contrasto alla violenza**

nalizzata a prevenire e contrastare il bullismo. Unifortunato e Ordine dei Giornalisti della Campania, è sottolineato in un nota, «mettono a disposizione le loro competenze e professionalità per promuovere la cultura della legalità in genere, per ridurre i comportamenti di tipo antisociale e di violazione delle norme di convivenza civile. Fra le altre iniziative, si prevede la realizzazione di azioni congiunte per sensibilizzare la cittadinanza sulle problematiche collegate ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo e di contribuire alla pubblicizzazione delle azioni promosse». «L'università e i

docenti - dice Scala - saranno in prima linea accanto alle scuole per realizzare iniziative, compresi seminari, incontri, convegni e dibattiti finalizzati a promuovere la cultura della legalità». Per Angela Maria Pelosi, dirigente dell'Iis Telesi@, «l'adesione di Unifortunato e Ordine dei Giornalisti dà lustro alla nostra iniziativa e per noi, scuola capofila, è un grande onore accoglierla. La scuola, l'Università e tutte le agenzie culturali hanno il compito di diffondere un'educazione al rispetto dell'altro tra le giovani generazioni e porsi insieme sul territorio come presidi di civiltà». «L'Ordine dei Giornalisti della Campania - dice il presidente Ottavio Lucarelli - è attivo da molti anni con diversi progetti nel settore della scuola sui temi della legalità e della lotta al bullismo. Sono molti i giornalisti e le giornaliste impegnati in un lavoro capillare a fianco degli insegnanti. Un lavoro che vede in campo anche il Corecom il cui presidente Domenico Falco ha avviato il progetto "Scuole senza bulli"».

